

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI - DUVRI
art.26 del D.Lgs. 81/08



Committente	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali tra i Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Val della Torre, Venaria
Servizio	Gestione in “global service” della Residenza Assistenziale Flessibile per disabili intellettivi di Druento
Durata	Triennale oltre a eventuale rinnovo e/o proroga

INDICE

PREMESSA	3
SCOPO E OBIETTIVI	3
CARATTERISTICHE DELL' APPALTO	4
CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO	5
DISPOSIZIONI GENERALI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI.....	5
AVVIO LAVORI/SERVIZI	5
DIVIETO DI SOMMINISTRAZIONE E ASSUNZIONE BEVANDE ALCOLICHE	5
ATTREZZATURE.....	5
PRESIDI ANTINCENDIO	6
VERIFICHE IMPIANTO ELETTRICO.....	6
INTERRUZIONI ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.....	6
IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI	6
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PERSONALE E COLLETTIVA	6
LAVORI DI TIPO EDILE.....	6
PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO	6
LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E LA SQUADRA DI ADDETTI ANTINCENDIO	6
IL PIANO DI EMERGENZA.....	6
MISURE GENERALI DI EMERGENZA.....	7
CONTATTI	8
CRITERI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	9
RISCHI SPECIFICI ESISTENTI.....	10
RISCHI INTERFERENTI.....	13
SOTTOSCRIZIONE E COSTI PER IL GOVERNO DEI RISCHI INTERFERENTI	20

PREMESSA

Il presente documento è indirizzato a tutte le imprese appaltatrici, lavoratori autonomi o in contratto d'opera che svolgono la propria attività per conto del committente.

Il presente documento viene redatto in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/08. Il presente documento non è utilizzabile nel caso di lavori ricadenti nell'ambito di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08.

Ogni sua parte deve essere esplicitamente accettata dall'impresa esterna, dal lavoratore autonomo o in contratto d'opera e portata a conoscenza, a cura del Datore di Lavoro dell'Impresa stessa di tutto il personale alle proprie dipendenze che opera nelle sedi del Committente.

Il presente documento andrà controfirmato per ricevuta dai vari Datori di Lavoro/Lavoratori autonomi, che in conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, sono tenuti a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sarà altresì obbligo di tutti i Datori di Lavoro, nel caso in cui operi contemporaneamente più di un'impresa appaltatrice, coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tale documento sarà integrato anche da informative verbali circa i rischi presenti nei luoghi di lavoro o circa le procedure da adottare per il miglioramento della sicurezza.

La valutazione dei rischi di interferenza dovrà essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamento a lavori autonomi.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi dovrà inoltre essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

SCOPO E OBIETTIVI

Scopo del presente documento è quello di disciplinare l'attività delle imprese appaltatrici o in contratto d'opera in modo da garantire, nello spirito della normativa vigente in materia l'osservanza delle norme di sicurezza del lavoro.

In particolare si individuano i seguenti obiettivi:

- Fornire alle imprese appaltatrici e ai lavori autonomi o in contratto d'opera dettagliate informazioni sui rischi specifici dell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- Cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto o contratto d'opera;
- Coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

COME PRECISATO DALL'ART 26 DEL D.LGS. 81/08 DAL COORDINAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE SONO ESCLUSI I RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE O DEI SINGOLI LAVORATORI AUTONOMI.

CARATTERISTICHE DELL' APPALTO

Sede di svolgimento del servizio:	RESIDENZA SANITARIA FLESSIBILE STRADA PAGLIARE 8 - Druento	
Oggetto dell' appalto:	Gestione Residenza Assistenziale Flessibile per disabili - 10 posti letto Comprensiva di interventi di: Assistenza tutelare Attività educative e socio riabilitative Attività ricreative e di animazione Trasporto utenti con pulmino Attività sanitarie infermieristiche e di riabilitazione Prestazioni di tipo alberghiero Manutenzione ordinaria Manutenzione del verde	
Durata dei lavori oggetto dell' appalto:	anni 3 eventualmente rinnovabili per ugual periodo	
Committente:	Ragione sociale Nella persona di Sede legale Telefono, fax Resp. S.P.P. Telefono	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI tra i Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Val della Torre, Venaria Antonio Colonna Viale SAN PANCRAZIO 63 PIANEZZA (TO) 011-9785711 Rosi Zucchini 011-7497761
Proprietario dell' edificio:	Ragione sociale Nella persona di Sede legale Telefono, fax Resp. S.P.P. Telefono	COMUNE DI DRUENTO Sindaco Carlo Vietti Viale SAN PANCRAZIO 63 011-9846067 Rosi Zucchini 011-7497761
Impresa Appaltatrice :	Ragione sociale Nella persona di Sede legale Telefono, fax Resp. Servizio Prevenzione e Prot. Telefono, fax	
Subappalti :	<input type="checkbox"/> Previsti <input type="checkbox"/> Non previsti <input checked="" type="checkbox"/> Consentiti solo per servizio infermieristico, di ristorazione, lavanderia, pulizia, manutenzione	

CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO

La RAF tipo A è una struttura socio assistenziali che ospita disabili con disabilità di tipo diverso.

Pertanto, il luogo di lavoro è caratterizzato dalla presenza di persone che possono presentare difficoltà nella deambulazione, nella percezione del pericolo e nell'adozione di comportamenti idonei a fronteggiare lo stesso.

Gli stessi utenti potrebbero inoltre introdurre pericoli non prevedibili nell'ambiente di lavoro.

Pertanto l'Impresa Appaltatrice dovrà sempre tenere presente questa particolare caratteristica dell'ambiente nella quale andrà ad operare e adottare tutte le misure di prevenzione necessarie alla tutela del proprio personale e delle altre persone presenti.

In particolare le attività che possono rendere il pavimento scivoloso, sconnesso, ingombro di ostacoli devono essere eseguite senza la presenza di utenti o visitatori. In alternativa occorre impedire temporaneamente l'accesso all'area.

DISPOSIZIONI GENERALI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

Avvio Lavori/Servizi

Il Committente mette a disposizione alle imprese esterne tutte le informazioni relative al documento di valutazione dei rischi connesse alla particolare natura del contratto d'appalto.

Il Committente prima dell'inizio dei lavori effettuerà un sopralluogo congiunto o un incontro con la ditta appaltatrice o affidarlo del contratto d'opera al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento.

L'incontro di coordinamento sarà seguito dalla redazione di specifico verbale.

Prima che i lavori abbiano inizio, il Datore di Lavoro della impresa appaltatrice o affidataria del contratto d'opera deve informare il proprio personale dipendente sui rischi connessi allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.

Divieto di somministrazione e assunzione bevande alcoliche

Tutto il personale che svolge mansioni sociali e socio-sanitarie nelle strutture del C.I.S.S.A. è soggetto al divieto di somministrazione e assunzione di bevande alcoliche ai sensi della Legge 30 marzo 2001, n° 125.

Attrezzature

L'uso delle attrezzature di proprietà del Committente (scale, automezzi, utensili elettrici, etc.) è consentito alla ditta appaltatrice o in contratto d'opera solo se previsto dal contratto e indicato nell'Elenco Inventario indicato nel Capitolato. Ogni altro uso deve essere preventivamente autorizzato.

Tutti gli attrezzi ed utensili portatili, ecc. dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e rispondenti alle norme di prevenzione infortuni e incendi vigenti.

Le attrezzature di lavoro dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo quanto riportato dai manuali di uso e manutenzione.

Le attrezzature di lavoro dovranno essere oggetto di una manutenzione periodica programmata realizzata secondo quanto previsto dal costruttore, dalla normativa e dalle norme di buona tecnica.

Le attrezzature di lavoro dovranno inoltre essere oggetto di controlli e verifiche periodiche per valutare il perfetto stato dei componenti e della sicurezza secondo quanto indicato dal Titolo III del D.Lgs. 81/2008.

Gli esiti dei controlli e verifiche necessari ai sensi del Titolo III del D.Lgs. 81/2008 sono riportati per iscritto o attestati nello specifico registro.

E' vietato abbandonare incustodite nei luoghi di lavoro sia le attrezzature di proprietà del Committente che le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice o affidataria del contratto d'opera.

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle sedi del Committente è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

Presidi Antincendio

L'impresa gestore (affidataria del servizio Global Service della RAF) provvederà ai controlli e verifiche sui presidi antincendio (estintori, idranti, impianto antincendio, dispositivi di sicurezza e controllo) disposti dalla normativa vigente.

Tutte le imprese esterne diverse dal gestore hanno l'obbligo di segnalare prontamente agli uffici del Committente qualunque utilizzo da parte del proprio personale di un presidio antincendio.

Verifiche Impianto elettrico

Le verifiche e controlli dell'impianto elettrico e dell'impianto di terra sono a carico dell'Impresa Appaltatrice.

Interruzioni Alla Fornitura Di Energia Elettrica, Gas E Acqua

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti antincendio devono essere concordati con il Committente.

Impiego di prodotti chimici

I prodotti utilizzati non devono essere classificati tossici, cancerogeni, infiammabili o irritanti per inalazione deve essere autorizzato dal Committente.

Dispositivi Di Protezione Personale e Collettiva

L'appaltatrice dovrà mettere a disposizione dei propri dipendenti i dispositivi di protezione individuale e collettivi idonei alle lavorazioni e ai rischi che derivano.

I DPI dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 475/92.

L'Appaltatore dovrà inoltre assicurare una adeguata informazione e formazione sull'utilizzo dei DPI, informando preliminarmente il lavoratore dai rischi dai quali il DPI lo protegge.

Lavori di tipo edile

I lavori di tipo edile devono essere autorizzati dal Committente

Presidi di primo soccorso

Per quanto riguarda i presidi di pronto soccorso (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di pronto soccorso, mezzi di comunicazione disposti dal D.M. 388/2003) ogni datore di lavoro garantirà per il proprio personale quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e D.M. 15/7/2003).

Il Piano di Emergenza dell'Impresa Appaltatrice deve prevedere le procedure da attuare in tema di emergenza sanitaria quali le modalità di chiamata del 112.

La valutazione del rischio incendio e la squadra di addetti antincendio

Il rischio incendio è stato stimato MEDIO ai sensi del DM 10/03/98.

L'impresa Appaltatrice è tenuta a

Il piano di emergenza

L'Impresa Appaltatrice è tenuta alla redazione del piano di emergenza e all'approntamento delle misure di prevenzione disposte dal DM 10/3/98.

L'impresa Appaltatrice è tenuta ad effettuare almeno annualmente una esercitazione antincendio/evacuazione.

MISURE GENERALI DI EMERGENZA

Nel caso di presenze di altre aziende oltre all'Impresa Appaltatrice, tali imprese sono tenute in caso di emergenza a seguire scrupolosamente le istruzioni indicate nel Piano di Emergenza dell'Impresa Appaltatrice.

Si forniscono le misure minime e generali per la gestione dell'emergenza che verranno completate dal suddetto Piano di Emergenza elaborato dall'Impresa Appaltatrice prima dell'avvio dei lavori:

Norme per la segnalazione di pericolo

In caso si ravvisi una situazione anomala o di pericolo o di evidente emergenza per l'incolumità delle persone e/o cose

TELEFONARE al n° unico per le emergenze 112

comunicando

- il proprio nominativo,
- il luogo da cui si effettua la chiamata;
- la natura dell'evento (incendio, fuga di gas, spandimento, ...)
- impianto/reparto coinvolto;
- presenza di eventuali infortunati.

Emergenza

Per emergenza si intende una qualunque situazione di pericolo generata da eventi imprevisti e/o accidentali che diano luogo ad un pericolo grave, immediato o differito per la salute umana o per l'ambiente, all'interno o all'esterno del Sito. Possibili tipologie di emergenza sono:

- Esplosioni e incendi;
- Fughe di gas nocivi e/o infiammabili;
- Perdite e/o spandimenti di liquidi nocivi e/o infiammabili;
- Allagamenti, crolli, eventi di particolare gravità;
- Atti di sabotaggio o di terrorismo.

Norme generali per l'evacuazione

In caso di ravvisato pericolo o se richiesto dall'addetto all'emergenza, interrompere qualsiasi attività svolta e abbandonare con rapidità, ma ordinatamente, il posto di lavoro utilizzando i percorsi e le uscite di sicurezza indicate.

- Prima di uscire, se ciò non costituisce pericolo, mettere in sicurezza le proprie attrezzature;
- Aiutare le persone che si trovassero in difficoltà, senza comunque mettere a rischio la propria incolumità, ed indirizzarsi verso i punti di ritrovo;
- Se si è all'interno dell'edificio uscire all'aperto e recarsi al punto di ritrovo;
- Rientrare nell'edificio solo se espressamente autorizzati dal Servizio di Emergenza;
- Raggiunto il punto di ritrovo comunicare la propria presenza all'addetto alla vigilanza.

E' vietato attardarsi a raccogliere oggetti personali.

Non tentare la fuga attraverso percorsi già invasi dal fumo.

Personale di Imprese

In caso di emergenza insorta nel luogo presso il quale si trova ad operare, il personale di impresa:

- sospende i lavori in corso;
- mette in sicurezza le proprie attrezzature e il posto di lavoro;
- si reca al punto di raccolta assicurandosi della presenza di tutti i compagni di lavoro;
- segue le indicazioni impartite dal responsabile dell'impianto.

Fine emergenza

La condizione di fine emergenza viene comunicata, sulla base delle informazioni ricevute dalla figure preposte alla gestione dell'emergenza, che provvederà a diramare l'informazione a tutte le altre persone.

Azioni per ripristinare l'attività operativa

Ripristinata l'agibilità dell'area interessata dall'evento incidentale ed attivate tutte le misure possibili per la tutela dell'ambiente, viene valutato il danno alle apparecchiature e viene predisposto il piano degli interventi necessari per il ripristino della normale attività operativa.

Nell'ambito di questi interventi viene valutata inoltre la necessità di effettuare eventuali azioni di bonifica della zona interessata.

Intervento dell'ambulanza

L'intervento dell'ambulanza è attivabile componendo il **numero unico per le emergenze 112**

CONTATTI



Qualora il personale esterno noti delle componenti di pericolo, poco chiare o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o fornire immediata segnalazione al Committente:

tel. 011-9785711 - 011-9786775

Tale collaborazione dovrà proseguire durante l'esecuzione dei lavori al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate

CRITERI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Lettura delle schede

Per quanto riguarda I RISCHI INTERFERENZIALI le schede riportate rappresentano le fonti di rischio individuate al momento della stipula del contratto sulla base delle informazioni disponibili.

La valutazione dei rischi viene esplicitata in forma tabellare.

Il compilatore valuta la gravità del rischio e la frequenza con cui lo stesso può verificarsi con un approccio basato sulla definizione di scale di tipo semi-quantitativo come di seguito specificato e come richiesto dalle schede di analisi e valutazione dei rischi.

SCALA DELLA FREQUENZA

1	bassissima	può esservi un danno per concomitanza di eventi poco probabili ed indipendenti il verificarsi del danno suscita incredulità
2	medio bassa	può esservi un danno per circostanze fortuite il verificarsi suscita grande sorpresa
3	medio alta	è possibile un danno correlato al rischio il verificarsi suscita un po' di sorpresa
4	elevata	vi è sicura correlazione col rischio il verificarsi del danno non suscita sorpresa

SCALA DELLA MAGNITUDO

1	trascurabile	infortunio con effetti rapidamente reversibili
2	modesta	infortunio con effetti reversibili
3	notevole	infortunio con effetti di invalidità parziale non reversibile
4	ingente	infortunio con effetti letali o di invalidità totale non reversibile

Dal prodotto della Magnitudo per la Frequenza (MxF) emerge la graduazione del rischio.

Matrice di valutazione del rischio

F R E Q U E N Z A	4	4	8	12	16					
	3	3	6	9	12					
	2	2	4	6	8					
	1	1	2	3	4					
		1	2	3	4					
		M	A	G	N	I	T	U	D	O

All'esito della valutazione dei rischi viene espresso un giudizio qualitativo del rischio:

- $R > 8$** **Rischio non accettabile.**
 $4 \leq R < 8$ **Rischio accettabile con prescrizioni.**
 $1 \leq R \leq 3$ **Rischio accettabile.**

Per ciascun rischio vengono indicate le relative misure di prevenzione e protezione idonee alla eliminazione, ove possibile, e in ogni caso alla riduzione al minimo.

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI

Rischi specifici esistenti			
Tipologia	Entità	Ubicazione	Misure preventive e protettive
Investimenti e schiacciamenti	accettabile	AREE ESTERNE, CORTILI	<p>L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Obbligo di prendere visione della segnaletica di sicurezza – Obbligo di prestare particolare attenzione agli accessi/uscite dagli edifici vicini alle carreggiate stradali – Obbligo di prestare attenzione a cancelli elettrici, passi carrai – Obbligo di parcheggiare nelle specifiche aree. – Obbligo di spostarsi a piedi utilizzando marciapiedi e specifici camminamenti
urti, colpi, tagli dovuti ad ostacoli imprevedibili, elementi strutturali, alberature	accettabile	AREE ESTERNE, CORTILI	<p>L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Obbligo di segnalare al Committente la necessità di interventi di manutenzione straordinaria utili a regolarizzare i percorsi – Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera. – Divieto di accesso a intercapedini, sottotetto etc. – Obbligo di verificare le condizioni del tratto di terreno da percorrere – Percorrere i marciapiedi e le specifiche vie di transito, evitando di percorrere le aree non custodite o scarsamente illuminate – In caso di innevamento evitare il passaggio in aree non pulite
scivolamenti, inciampi, cadute	accettabile	TUTTI I LOCALI E AREE ESTERNE	<p>L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera. – Divieto di accesso a intercapedini, sottotetto etc. – Obbligo di verificare le condizioni del tratto di terreno da percorrere – Obbligo di segnalare al Committente la necessità di interventi di manutenzione straordinaria utili a regolarizzare i percorsi – Percorrere i marciapiedi e le specifiche vie di transito, evitando di percorrere le aree non custodite o scarsamente illuminate – In caso di innevamento limitare il passaggio in aree non pulite

Rischi specifici esistenti			
Tipologia		Ubicazione	Misure preventive e protettive
urti, colpi, tagli dovuti ad arredi, elementi di finitura, porte, finestre	accettabile	TUTTI I LOCALI	<p>APPALTATORE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Obbligo di mantenere chiuse ante e cassetti – Obbligo di mantenere l'ordine e la pulizia – Divieto di abbandonare ingombri (scatoloni, etc) nelle vie di transito – Divieto di appoggiare sopra armadi, scaffali o davanzali oggetti o vasi – Obbligo di effettuare una verifica periodica sulle condizioni di sicurezza degli infissi, porte, arredi etc ed eventualmente segnalare al Committente le necessità rientranti nella manutenzione straordinaria
Caduta oggetti appesi	accettabile	TUTTI I LOCALI	<p>APPALTATORE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Obbligo di effettuare una verifica periodica sulle condizioni di sicurezza dei corpi appesi ed eventualmente segnalare al Committente le necessità rientranti nella manutenzione straordinaria
Incendio	accettabile	TUTTI I LOCALI	<p>L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi . – E' vietato fumare, usare fiamme libere, usare saldatrici o altre attrezzature che potrebbero essere causa di innesco; – E' vietato installare apparecchi a combustione o far funzionare apparecchi di riscaldamento o condizionamento diversi da quelli già installati dall'Ente – E' vietato introdurre sostanze infiammabili in tutte le sedi – Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici. – Divieto di ingombrare i luoghi di passaggio ed ostacolare comunque la circolazione
elettrocuzione	accettabile	TUTTI I LOCALI	<p>L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Effettuare verifiche periodiche dell'impianto elettrico e di terra – Accertarsi della corretta dell'installazione delle attrezzature elettriche – Fare eseguire gli interventi esclusivamente da personale specializzato – Effettuare operazioni di pulizia e manutenzione delle attrezzature elettriche dopo aver scollegate le stesse dall'impianto elettrico

Rischi specifici esistenti			
Tipologia		Ubicazione	Misure preventive e protettive
rischio di esposizione ad agenti biologici	accettabile	SERVIZI IGIENICI, AREE DEPOSITO RIFIUTI	<p>L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Divieto di accesso ai locali e alle aree se non strettamente collegato alle attività previste dal contratto d'appalto e contratto d'opera – Indossare Dispositivi di Protezione Individuale per le lavorazioni effettuate nei servizi igienici – Obbligo di mantenere separati gli abiti da lavoro dagli abiti personali – Evitare il contatto con biancheria sporca e altri oggetti potenzialmente contaminati senza gli appositi dispositivi di protezione individuale. – Effettuare la valutazione del rischio legionellosi incluse eventuali analisi dell'acqua, se necessarie
Tagli colpi dovuti ad attrezzature (elettrodomestici, etc)	accettabile	TUTTI I LOCALI	<p>L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conservare con cura i libretti di uso e manutenzione di tutte le attrezzature – Istruire il personale sui contenuti dei libretti di uso e manutenzione delle attrezzature – Effettuare le verifiche previste dal manuale d'uso e manutenzione
urti, colpi dovuti alla presenza degli utenti	accettabile	TUTTI I LOCALI	<p>L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Obbligo di verificare il tratto di terreno da percorrere con merci e carrelli – Divieto di abbandonare nelle vie di transito merci o altri oggetti
Esposizione ad agenti cancerogeni (sono presenti pannelli in cemento amianto)	accettabile	TUTTI I LOCALI	<p>L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – adottare il divieto di danneggiare o disturbare le pareti esterne ed interne con attrezzature che possano provocare tagli, buchi, rotture – Preliminarmente all'esecuzione di qualunque intervento di tipo strutturale che comporti la demolizione di pareti o la sola foratura delle pareti deve essere richiesta autorizzazione scritta al Committente – Nel caso di situazioni di emergenza che comportino rotture o disturbo delle pareti (rotture accidentali o vandalismi) occorre immediatamente avvertire il committente ed il proprietario dell'immobile

RISCHI INTERFERENTI

Esistono potenziali interferenze con altre lavorazioni .

Le interferenze possono essere:

- ☒ con i lavoratori del C.I.S.S.A.
- ☒ con gli utenti e i visitatori
- ☒ con lavoratori dell'ASL territorialmente competente
- ☒ con lavoratori di Imprese Appaltatrici incaricate dal C.I.S.S.A. per interventi di manutenzione straordinaria

Il prospetto dei rischi interferenti è indicato nelle seguenti schede.

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Tutte	Tutti i locali e le aree esterne ed interne	RISCHIO GENERICO DA INTERFERENZA	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Note
Coordinamento preliminare con il Committente sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, sugli orari e modalità di svolgimento del servizio, individuazione delle aree destinate a deposito, modalità di scambio informazioni				-
Programmare le attività manutentive al fine di evitare rischi di interferenza				-
Obbligo di adottare idonee misure barriera in modo da impedire la vicinanza degli Ospiti alle zone di lavoro, alle aree di deposito delle merci, attrezzature, prodotti				-
Obbligo di suddividere il lavoro in vari sotto-interventi in modo da limitare il disagio agli utenti;				-
Obbligo, prima di arrestare i lavori per le pause previste di provvedere a rendere praticabili dalle sedie a rotelle tutte le aree di circolazione, sgomberando i passaggi e regolarizzando i percorsi.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Accesso carraio e pedonale/ circolazione nelle aree interne di transito e parcheggi interni	Tutte le aree esterne	INVESTIMENTI SCHIACCIAMENTI URTI	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Note
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare con tutte le Imprese Appaltatrici eventualmente presenti nelle strutture.				
Obbligo di parcheggiare nelle specifiche aree.				-
Obbligo di limitare la velocità dei veicoli a passo d'uomo.				-
Si richiede l'assistenza di personale a terra per eseguire eventuali manovre in spazi ristretti o con visibilità insufficiente.				-
Obbligo di accertarsi dell'esistenza di eventuali impedimenti derivanti da: ostacoli (in altezza ed in larghezza), limiti d'ingombro.				-
Obbligo di prestare attenzione a cancelli elettrici e passi carrai.				-
Obbligo di spostarsi a piedi utilizzando marciapiedi e specifici camminamenti.				-
Divieto di posteggiare i mezzi di fronte uscite di emergenza, quadri elettrici, cabine metano o elettriche.				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutte le aree interessate al servizio	INCIAMPI, CADUTE A LIVELLO	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare con tutte le Imprese Appaltatrici eventualmente presenti nelle strutture.				-
I percorsi pedonali interni devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, prolunghie elettriche o altro capace di ostacolare il cammino di altre persone.				-
Le attività che possano rendere il pavimento sconnesso, o determinare la presenza di buche, inciampi, sporgenze pericolose, devono essere segnalate in modo da impedirne temporaneamente l'accesso.				-
A fine lavori l'impresa deve ripristinare le condizioni di sicurezza di pavimentazione o terreno chiudendo buche o avvallamenti, rimuovendo rifiuti, polvere				-
E' vietato abbandonare incustodite nei luoghi di lavoro sia le attrezzature di proprietà del Committente che le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice o affidataria del contratto d'opera.				-
La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno dei luoghi di lavoro è completamente a cura e rischio dell'Impresa Appaltatrice che dovrà provvedere alle relative incombenze				-
Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività che rendono il pavimento sdruciolevole (pulizie, produzione polvere, introduzione sporco mediante scarpe, etc)	Tutte le aree interessate al servizio	SCIVOLAMENTI	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare con tutte le Imprese Appaltatrici eventualmente presenti nelle strutture.				-
I percorsi pedonali devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, prolunghe elettriche o altro capace di ostacolare il cammino di altre persone.				-
Obbligo di segnalare e rimuovere eventuali spandimenti accidentali di liquidi sul suolo.				-
Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla mansione.				-
Obbligo di impedire l'accesso ai locali con pavimenti bagnati mediante chiusura a chiave del locale, nastro bicolore e cartello, etc				
Le attività che possano rendere il pavimento sdruciolevole devono essere eseguite senza la presenza di personale del committente o di altre imprese e senza la presenza di ospiti e visitatori. Qualora non fosse possibile segnalare le aree dove vengono eseguite tali attività, impedirne temporaneamente l'accesso.				
I lavoratori non coinvolti nell'opera hanno l'obbligo di mantenere distanze adeguate e rispettare segnalazioni e delimitazioni.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Utilizzo di impianti ed apparecchiature elettriche	Tutte le aree interessate al servizio	ELETTROCUZIONE	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
I percorsi dei conduttori elettrici di alimentazione devono essere disposti in modo da non intralciare i passaggi o essere danneggiati.				-
Prima di iniziare le attività deve essere verificata la rispondenza degli allacciamenti elettrici delle macchine, attrezzature e utensili alle norme di sicurezza, al fine di evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.				-
Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione quando non sono in uso.				
Accertarsi dell'ubicazione del quadro elettrico che alimenta la zona presso cui si opera, in modo da poter tempestivamente togliere tensione all'impianto in caso di necessità o pericolo.				-
Accertarsi che i cavi di alimentazione delle attrezzature elettriche siano adeguatamente protetti contro le azioni meccaniche (passaggio di veicoli, oggetti taglienti, ecc.), le azioni termiche (sorgenti di calore) o le azioni chimiche (sostanze corrosive);				-
La disattivazione anche temporanea degli impianti antincendio, impianto di allarme, impianto elettrico, etc. deve essere concordata con il C.I.S.S.A.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutte le aree interessate al servizio	INCENDIO	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
E' obbligatorio adottare le misure di prevenzione e protezione di tipo organizzativo-gestionale di cui al DM 10/3/98				—
L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di elaborare il Piano di Emergenza				
E' obbligatorio designare un numero idoneo di Addetti Antincendio e provvedere alla specifica formazione				—
E' obbligatorio effettuare esercitazioni periodiche antincendio				—
E' vietato fumare, usare fiamme libere, o altre attrezzature che potrebbero essere causa di innesco;				—
E' vietato l'abbandono o il deposito di materiali di fronte a dispositivi antincendio				
E' vietato installare apparecchi a combustione o far funzionare apparecchi di riscaldamento o condizionamento diversi da quelli già installati dall'Ente				—
E' vietato introdurre sostanze infiammabili				—
E' obbligatorio mantenere l'ordine e la pulizia				—
E' obbligatorio verificare periodicamente lo stato di prolunghe elettriche, adattatori, prese, spine				—
E' obbligatorio verificare periodicamente il funzionamento degli interruttori differenziali				—

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutte le aree interessate ai lavori	URTI, COLPI, TAGLI CON ARREDI, OGGETTI, ELETTRODOMESTICI	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Dettagli attuativi
E' obbligatorio mantenere l'ordine e la pulizia				-
E' obbligatori depositare merci e attrezzature in modo razionale, in spazi idoneamente delimitati e segnalati.				-
E' obbligatorio mantenere chiuse ante, cassetti. E' obbligatorio proteggere spigoli e sporgenze pericolose.				-
E' obbligatorio disporre gli arredi in modo da mantenere le vie di circolazione libere				-
E vietato l'abbandono di taglierine, forbici e altri oggetti taglienti senza sorveglianza diretta e continua				-
E' obbligatorio conservare con cura i libretti di uso e manutenzione di tutte le attrezzature				
E' obbligatorio istruire il personale sui contenuti dei libretti di uso e manutenzione delle attrezzature				
E' obbligatorio effettuare le verifiche previste dal manuale d'uso e manutenzione				

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Trasporto merci	Tutte le aree interessate ai lavori	URTI, COLPI, TAGLI	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Dettagli attuativi
E' obbligatorio mantenere sempre la visibilità della zona di transito e verificare gli spazi di manovra				-
E obbligatorio sistemare accuratamente il carico nel carrello, automezzo, etc in modo da evitare il rischio di caduta materiale, o colpo con materiale sporgente				-
E' vietato movimentare carichi voluminosi instabili o unità composte da pezzi instabili e nemmeno carichi di forma irregolare, il cui baricentro risulta molto scenterato dall'asse del carrello				-
E' obbligatorio verificare che l'area di manovra sia in piano e con una superficie liscia, l'eventuale tratto in pendenza sia breve e non abbia un'inclinazione superiore al 3% e che il carico sia rivolto verso il basso in direzione del pendio.				-
E' obbligatorio prestare particolare attenzione a sporgenze (scaffalature, mensole, pareti), quando l'eventuale scontro possa provocare danni alle persone e al carrello;				-
E' vietato ostruire con il carrello le vie di circolazione e l'accesso ai presidi antincendio.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Attività manutentive	Tutte le aree interessate ai lavori	URTI, COLPI, TAGLI,	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare con il Committente e con tutte le Imprese Appaltatrici presenti nelle strutture.				-
Le operazioni devono essere eseguite senza la presenza di personale del committente o di altre imprese e senza la presenza di ospiti e visitatori.				-
Nel caso in cui utenti o altre persone si avvicinino, le attività devono essere interrotte sino all'allontanamento degli estranei				-
E' obbligatorio consultare i libretti d'uso e manutenzione delle attrezzature prima di utilizzare attrezzature e impianti				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Utilizzo di prodotti chimici	Tutte le aree interessate ai lavori	CHIMICO	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
I prodotti utilizzati non devono essere classificati tossici, cancerogeni, infiammabili o irritanti per inalazione deve essere autorizzato dal Committente.				
Obbligo di prendere visione e rispettare le misure di sicurezza indicate nelle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati				
Obbligo di rendere disponibili in struttura copia delle schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici acquistati direttamente dall'Impresa Appaltatrice.				-
Delimitare e segnalare le aree interessate da operazioni con potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici, oppure impedirne temporaneamente l'accesso.				
Il deposito di prodotti chimici di proprietà dell'Impresa Appaltatrice nei luoghi di lavoro deve essere effettuato in locali/armadi specifici e il quantitativo stoccato deve essere limitato alle esigenze settimanali dell'attività.				-
Provvedere a ventilare idoneamente il locale interessato ad attività con potenziale rischio di inalazione dei prodotti chimici.				-
I lavoratori non coinvolti nell'opera hanno l'obbligo di mantenere distanze adeguate e rispettare segnalazioni e delimitazioni.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutte le aree interessate ai lavori	CADUTA DI MATERIALE o O PERSONE DALL'ALTO	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
Divieto di appoggiare sopra armadi, scaffali o davanzali qualsiasi tipo di oggetto.				-
In caso di lavori sulla scala, riporre gli attrezzi in borse od altri contenitori idonei, in modo da evitarne la caduta accidentale a terra.				-
Le operazioni devono essere eseguite senza la presenza di personale del committente o di altre imprese e senza la presenza di ospiti e visitatori.				-
Divieto di utilizzo delle scale portatili o di altre attrezzature di proprietà del Committente non previste dallo specifico verbale di consegna.				-
L'utilizzo delle scale a pioli deve essere limitato a quelle operazioni di breve durata che non richiedono movimenti ampi o spostamenti al lavoratore; le scale devono comunque essere fermate o tenute al piede da altra persona.				-
Il sito dove viene installata la scala (sia quello inferiore che quello superiore) deve essere sgombro da eventuali materiali e lontano dai passaggi e dalle aperture (per es. porte). Se ciò non è possibile è necessario delimitare l'area.				
Nel caso in cui utenti o altre persone si avvicinino, le attività devono essere interrotte sino all'allontanamento degli estranei				-
Le operazioni che richiedono la rimozione temporanea di protezioni contro la caduta (parapetti, griglie, corrimano, etc) devono essere eseguite impedendo l'accesso all'area pericolosa alle persone mediante chiusura dell'area stessa, delimitazione con transenne o altro sistema di sbarramento				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Attività manutentive	Tutte le aree interessate ai lavori	POLVERI, FIBRE	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
Nel caso di attività nella quale si preveda l'esposizione a polveri, l'impresa appaltatrice dovrà operare con la massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con tele e barriere				-
Le attività con sviluppo di polveri o fibre devono essere autorizzate dal Committente				-
Le attività che richiedono la demolizione di pareti, la foratura delle pareti, l'esecuzione di tracce o comunque il disturbo delle pareti devono essere autorizzate dal Committente				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutti gli edifici	RUMORE	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
Ogni operazione svolta da impresa esterna con potenziale rischio di esposizione a rumore superiore al "valore inferiore di azione" di cui al titolo VIII capo II del D.Lgs. 81/08, per il personale del Committente o per le altre persone presenti sul luogo di lavoro deve essere autorizzato dal Committente.				-
Evitare di sostare nella zona interessata da lavorazioni rumorose se non si è addetti alla lavorazione stessa;				-
Devono essere evitati rumori inutili				-
Nel caso in cui le lavorazioni superino gli 85dB(A) segnalare con apposita cartellonistica l'obbligo di indossare gli otoprotettori.				-

SOTTOSCRIZIONE E COSTI PER IL GOVERNO DEI RISCHI INTERFERENTI

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 3 dell'art 26 D.Lgs. 81/08.

Ogni sua parte è esplicitamente accettata dall'Impresa Appaltatrice e portata a conoscenza, a cura del Datore di Lavoro dell'Impresa stessa di tutto il personale alle proprie dipendenze che opera nella RAF di Druento.

I sottoscrittori del presente documento concordano con le valutazioni espresse nel suddetto documento e garantiscono l'attuazione del programma delle misure di prevenzione e protezione contenute.

I sottoscrittori del presente documento prendono congiuntamente atto che in fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.

Pertanto i costi della sicurezza relativi ai rischi di interferenza sono pari a zero.

I sottoscrittori del presente documento prendono atto che la valutazione dei rischi di interferenza dovrà essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamento a lavori autonomi.

DATA

SOTTOSCRIZIONE

Il Datore di Lavoro del C.I.S.S.A.

.....

Il Soggetto del C.I.S.S.A. titolare del potere decisionale e di spesa
relativo alla gestione dello specifico appalto

.....

Il Datore di Lavoro dell'IMPRESA APPALTATRICE

.....